

TEATRO. Al Fondamenta Nuove il testo di Alberta Toninato e la festa per Kairòs

Nin racconta la sua storia

Inno alla purezza in un viaggio di iniziazione

Domani sera al Teatro Fondamenta Nuove l'Associazione culturale Kairòs presenta la sua nuova produzione. E' «Storia di Nin», affresco sulla purezza, che il pubblico veneziano già in parte conosce, poiché uno «studio» in corso d'opera era stato presentato lo scorso anno. Ora, in forma compiuta, lo spettacolo viene presentato per inaugurare la nuova stagione dell'Associazione veneziana che promuove danza e teatro.

«Storia di Nin» è scritto e diretto da Alberta Toninato, le coreografie sono di Silvia Salvagno; in scena, Giovanna Boscarino, Vanni Carpenedo, Beppe Sasales, Silvia Salvagno, Nicola Taroni e Alberta Toninato.

Domani sera lo spettacolo inizia alle 21; il biglietto d'ingresso costa 10 euro (ridotto 8 euro, soci Kairòs 5 euro). Domenica, sempre al Fondamenta Nuove, viene replicato alle 19; ma domenica, ci sarà uno spettacolo molto più articolato proprio per festeggiare l'inaugurazione del nuovo anno. Partecipano con i loro



Una scena da «Storia di Nin»

contributi di musica, teatro, performance volti noti della scena veneziana: Associazione Spiazzi, Amaranteghe, Elias Mengwee, Linda Bobbo, Giudecca Tango, Lagunablè e Paola Brolati.

«Storia di Nin» è un viaggio di iniziazione, di scoperta, di conoscenza. E' l'incontro del protagonista con gli sconfitti della storia, un popolo di scontenti che cerca di organizzare un partito rivoluzio-

nario. Una storia in bilico tra comico e grottesco, tra fiaba e attualità.

Alberta Toninato, veneziana, si è fatta conoscere dal pubblico soprattutto per due lavori di grande intensità, di cui è autrice e interprete: «La voce di chi resta», lirica visione dell'emigrazione, e «Terre di nessuno», racconto della Venezia di oggi che, per essere di tutti, rischia di diventare una terra di nessuno.